

Associazione “Alternative costituzionali”

Manifesto di programma

“Alternative costituzionali” (d’ora in avanti Alternative) è una nuova associazione di studiosi giuristi (non soltanto accademici e ricercatori) il cui scopo è di promuovere la ricerca e il dibattito scientifico aperto sui contenuti della Carta costituzionale e delle Carte internazionali di tutela dei diritti umani. In questo modo “Alternative” intende anche proseguire sulla via già tracciata da altre associazioni, alcune non più attive (ARDEF), nella prospettiva di occupare uno spazio di confronto scientifico che sempre più appare bisognoso di occupazione, soprattutto nel contesto di dinamiche di rimodellamento o trasformazione costituzionale, che investono anche l’esperienza italiana.

Al centro del dibattito si ripropone la persona con la sua dignità i suoi diritti fondamentali a partire dalla libertà di autodeterminarsi, in una prospettiva che tiene conto, tra l’altro, dei profondi mutamenti sociali e culturali che caratterizzano la società presente. In quest’ordine di idee, gli sviluppi sociali prodotti dalle acquisizioni del progresso scientifico vengono sotto il fuoco dell’attenzione, come oggetto di un dibattito che non ignora momenti di potenziali antinomie con l’orizzonte complessivo dei diritti e libertà fondamentali individuali (si pensi ad es. alle nuove frontiere segnate dallo sviluppo della A.I. e, così, della digitalizzazione della P.A. in relazione alle problematiche interferenze -sul piano costituzionale- con il diritto alla riservatezza del singolo).

Ma “Alternative” non intende trascurare le dinamiche evolutive riguardanti molti aspetti istituzionali, a partire dal senso e dalla portata della democrazia rappresentativa. Quest’ultima, come forma di legittimazione del potere è, per Costituzione, incentrata sul sistema dei partiti che agisce da volano di produzione

della politica nazionale. Nella tensione tra rappresentanza degli interessi (art. 67 Cost.) e rappresentanza di volontà (art. 49 Cost.), insomma la stessa Carta è parsa adottare una soluzione mediana coniugando, in una sintesi astrattamente virtuosa, attenzione agli interessi e rispetto della volontà espressa dal popolo attraverso l'elezione dei suoi rappresentanti.

Nondimeno, la crisi della democrazia rappresentativa appare evidente in tutto l'orizzonte europeo, afflitta dal dato inconfutabile di una progressiva emancipazione del sistema dei partiti dalla base sociale che ha concorso a favorire, tra l'altro, una accentuata professionalizzazione e tecnicizzazione della politica. "Alternative" si propone di sollecitare anche un confronto scientifico approfondito sulle dinamiche contemporanee degli ordinamenti democratici nonché sulla prospettiva, mai declinata compiutamente, della costruzione di un'unione europea come assetto di Stato federale.

In fine, la solida tenuta dello Stato costituzionali di diritto passa certo per la prefigurazione di un assetto organizzativo in cui marcata e inequivocabile deve restare la separazione tra potere politico e poteri di garanzia. Al riguardo, "Alternative" intende avviare, nelle forme che appariranno più idonee, soprattutto un dibattito sulla crisi di legittimazione delle Corti costituzionali concentrandosi, in particolare, oltre che sulla disciplina relativa alle modalità di nomina ed elezione dei giudici costituzionali, alle garanzie di terzietà e indipendenza di cui essi devono godere, alla loro concreta condizione di separazione dalla sfera della politica, su modi e forme atti a garantire la ragionevolezza delle decisioni assunte.

L'adesione a "Alternative", per il primo anno, è del tutto gratuita; l'adesione è aperta a studiosi di area politico-giuridica ma anche umanistica (sociologica, filosofica etc.) -accademici, magistrati, docenti, avvocati Per riuscire, però, occorre non soltanto una larga adesione ma l'impegno di tutti i partecipanti, sul piano organizzativo non meno che su quello sostanziale, diretto a promuovere e favorire tale dialogo per provare a riallineare società e sistema politico sulla base del dettato costituzionali.